

Sicilia: tanto talento, pochi capitali. È da qui che nasce PATIC

Autore: Danilo Mazzara

Data: 07 Aprile 2026



Il gap tra idee e mercato e il ruolo di nuove infrastrutture per l'innovazione

Negli ultimi anni, da quando ho deciso di dedicarmi in modo più diretto allo sviluppo dell'**ecosistema dell'innovazione in Sicilia**, ho avuto l'opportunità di confrontarmi con molti attori del territorio e di contribuire in prima persona a diverse iniziative a supporto di startup e imprenditorialità.

Ho incontrato team preparati, progetti interessanti, idee anche molto promettenti.

A mancare non è il talento.

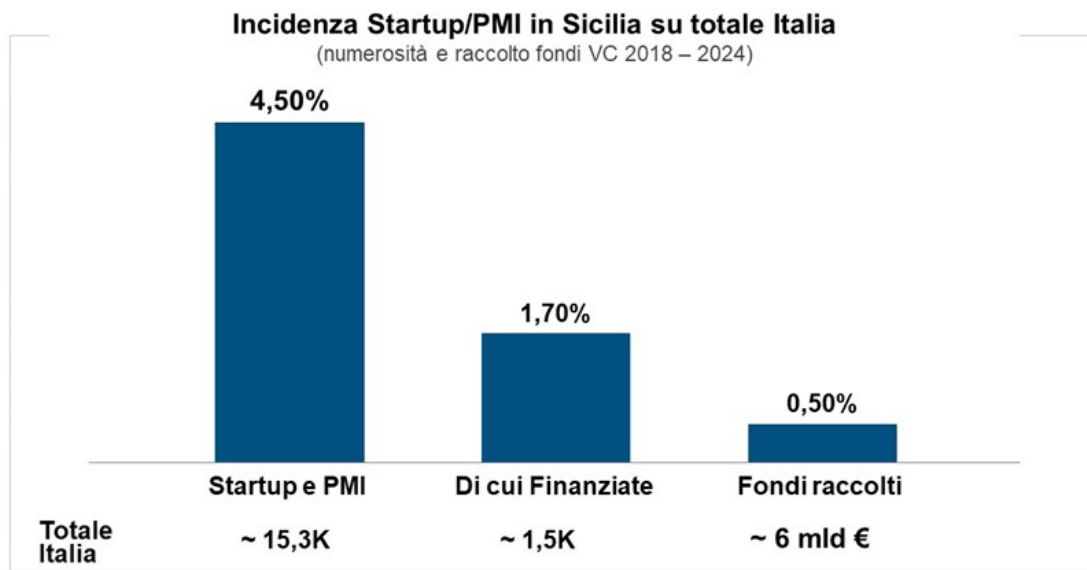
Quello che manca è altro.

Tutti parlano di startup. Poi però i numeri raccontano qualcosa di diverso.

Il punto è che non arrivano capitali.

Nel mondo startup, uno dei primi indicatori che si guarda è la **capacità di raccogliere capitali**. Non è l'unico, ma è quello che più rapidamente misura la credibilità e la scalabilità di un progetto, soprattutto nelle fasi iniziali.

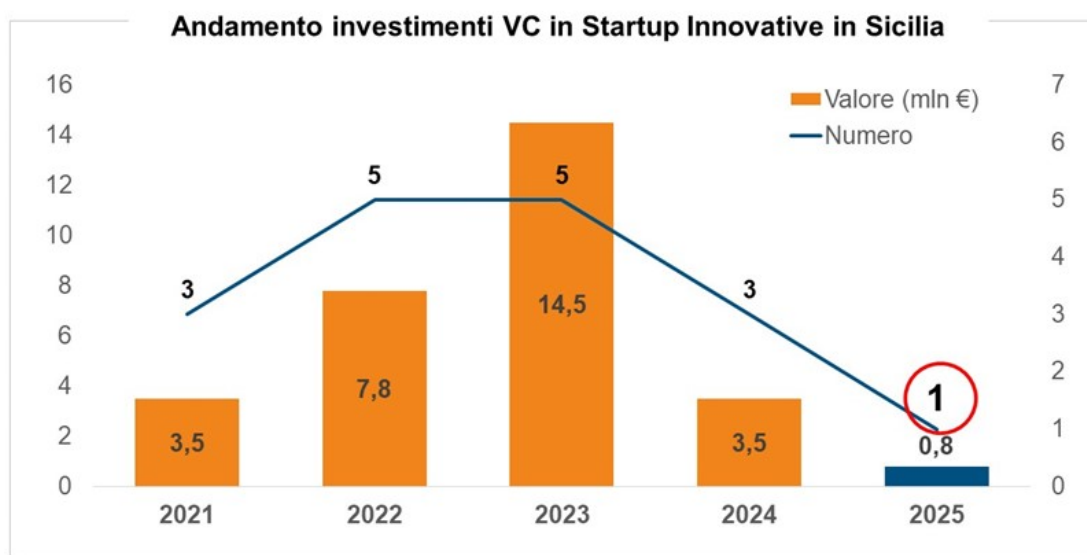
Se guardiamo un indicatore chiave come l'accesso ai capitali, il quadro è chiaro: la **Sicilia** rappresenta circa il 4,5% delle startup e PMI innovative italiane, ma ha intercettato solo lo 0,5% dei capitali di **Venture Capital** investiti a livello nazionale negli ultimi anni, secondo le più recenti analisi dell'Osservatorio Venture Capital di AIFI.



Fonte: elaborazione su dati Registro delle Imprese e AIFI – Osservatorio Venture Capital

Non è solo una questione di dati, perché negli ultimi anni il gap si è ampliato. Nel 2025, solo una startup siciliana ha raccolto capitali da investitori professionali, secondo i dati dell'Osservatorio AIFI e dell'EY Venture Capital Barometer.

Lungi dall'essere un'anomalia, questo è un segnale.



Fonte: Osservatorio AIFI ed EY Venture Capital Barometer Italia 2025

Il mercato è cambiato. Gli investitori sono più selettivi e, piuttosto che cercare idee, cercano *execution*: progetti già validati, con un posizionamento chiaro, primi segnali di trazione e una traiettoria credibile di crescita.

Ed è qui che si crea il vero problema.

Abbiamo già detto che il punto non è la mancanza di talenti. Il problema è **trasformare le idee in imprese che funzionano** e che arrivano sul mercato, riuscendo a raccogliere capitali.

Esiste un divario tra la capacità di generare idee e la capacità di portarle fino al mercato ed è esattamente qui che iniziative come [PATIC](#) – **Palermo Technology Innovation Center**, diventano rilevanti.

PATIC è [una piattaforma](#): uno spazio fisico, una componente digitale e un insieme di iniziative. Il programma di accelerazione è la prima attività concreta con cui questo modello prende forma. **L'ecosistema, da solo, non basta, perché bisogna anche “coltivare” startup che funzionano.**

Il **programma di accelerazione** – [tutte le info sono qui](#) – va in questa direzione. È selettivo perché prevede di accompagnare **massimo 10 startup**, scelte da un bacino molto più ampio, con criteri chiari: qualità del team, solidità del progetto e potenziale di mercato.

È operativo, perché si lavora su prodotto, mercato e fundraising. È **strutturato** in una serie di passaggi ben definiti, dalla selezione al Demo Day, passando per sviluppo, validazione e go-to-market. Si tratta di un **percorso concreto**, che lavora sul business portare le startup davanti agli investitori e metterle nelle condizioni di raccogliere capitali. L'obiettivo è semplice e rappresenta il cambio di passo: **arrivare con startup pronte a crescere e raccogliere capitali.**

Il **focus** passa dalla quantità alla qualità, concentrandosi, più che sull'idea, sulla sua esecuzione. Valorizza la capacità di arrivare al mercato, non più la fase iniziale.

È chiaro che un singolo programma non cambia un ecosistema, ma può fare una cosa importante: introdurre metodo, alzare l'asticella e creare connessioni reali con il mercato. In meno di due mesi siamo andati a live con un'iniziativa concreta ed è esattamente quello che oggi manca.

Perché il programma di accelerazione PATIC è un'opportunità?

A partire da questo contesto, il programma di accelerazione PATIC rappresenta una prima leva concreta di attivazione, nonché un'opportunità per il territorio che possiamo sintetizzare in 5 motivi:

1. **Accessibilità:** gratuito ed equity free, consente alle startup di concentrarsi sulla crescita senza vincoli iniziali
2. **Credibilità:** promosso da SISPI e sviluppato con il contributo di operatori esperti come **Zest** e **SkillforEquity**, partner del programma di accelerazione
3. **Connessione con il territorio:** coinvolge attori locali e crea continuità oltre il programma
4. **Operatività:** lavora sul business e sul fundraising, non solo sulla formazione
5. **Apertura al mercato:** collega le startup a opportunità reali di funding, anche in sinergia con le iniziative regionali

A questo punto, è evidente come la sfida si sia evoluta, per cambiare: è una sfida che non si accontenta di generare startup, ma vuole farne crescere di migliori. Ed è la sfida su cui si gioca, davvero, la partita dell'innovazione nei prossimi anni.

*Fonti: elaborazioni su dati Registro delle Imprese, AIFI – Osservatorio Venture Capital, EY Venture Capital Barometer Italia. **Daniilo Mazzara** è CEO e founder di **SkillforEquity**.*

Riferimento articolo: <https://innovationisland.it/sicilia-tanto-talento-pochi-capitali-e-da-qui-che-nasce-patic/>

Generato il 13/04/2026